

Istruzione degli adulti: sintesi degli ultimi interventi
Facciamo il punto della situazione delle iniziative normative intraprese dal MIUR.
29/01/2018

Anagrafe nazionale degli studenti

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'**anagrafe nazionale** degli studenti, prevista dal [D. Lgs. 76/05](#), **conterrà** oltre ai dati degli alunni di tutte le scuole, statali e paritarie, anche quelli degli **iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti**, consentendo così il completamento e la messa a regime, in maniera organica e sistematica, del nuovo sistema di istruzione degli adulti previsto dal [DPR 263/2012](#). La novità è contenuta nell'art. 1 comma 3 del [Decreto Ministeriale del 25 settembre 2017 n. 692 e allegato tecnico](#).

Le **modalità applicative** sono previste nella [nota ministeriale 27 ottobre 2017 n. 2539](#). Le istituzioni interessate hanno avuto tempo fino al 12 dicembre 2017 per inserire i dati.

In particolare **sono stati rilevati**, attraverso specifiche funzionalità messe a disposizione sul **portale SIDI**, i dati relativi ai frequentanti

- i percorsi di istruzione di primo livello (primo periodo didattico e secondo periodo didattico)
- i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa (percorsi di arricchimento e percorsi di raccordo)
- la sessione di formazione civica e di informazione, di cui al DPR 179/2011.

La trasmissione dei dati ha riguardato anche i percorsi svolti presso gli **istituti penitenziari**.

Le frequenze per l'a.s. 2017/2018 dei percorsi di secondo livello, realizzati dalle unità didattiche dei CPIA, sono state comunicate a cura delle istituzioni scolastiche di secondo grado, così come previsto dalla [nota 2224 del 19 settembre 2017](#).

Funzionamento dei CPIA a.s. 2017/2018 - Prime indicazioni

La **Direzione generale per gli ordinamenti scolastici** e la valutazione del sistema nazionale di istruzione con [nota 16417 del 6 dicembre 2017](#) ha fornito alcune **indicazioni** finalizzate a **garantire il regolare funzionamento** dei Centri Provinciali per gli Adulti (CPIA) per il corrente anno scolastico. La nota, confermando le indicazioni dello scorso anno, elenca una serie di **accordi, disposizioni e adempimenti** di competenza dei **vari soggetti** che concorrono al funzionamento del sistema nazionale di educazione e istruzione degli adulti.

Accordi

Nella **tabella** che segue l'elenco degli accordi per i quali si rende necessario predisporre quanto prima il perfezionamento e/o l'aggiornamento e/o il rinnovo.

Oggetto	Soggetti coinvolti	Normativa di riferimento
Modalità di utilizzo degli spazi/edifici comuni, anche in relazione <ul style="list-style-type: none"> • a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 23/96 in tema di competenze degli enti locali • alle responsabilità derivanti in materia di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • CPIA (unità amministrativa) • le istituzioni scolastiche, dove sono allocate la sede centrale e le sedi associate del CPIA medesimo • Enti locali 	Nota n. 8041 del 7 settembre 2015
<ul style="list-style-type: none"> • attivazione del secondo livello della rete territoriale del CPIA (unità didattica) • costituzione della commissione per la definizione del patto formativo individuale • predisposizione delle misure di sistema 	<ul style="list-style-type: none"> • CPIA (unità amministrativa) • le istituzioni scolastiche di secondo grado, già individuate dagli UU.SS.RR., dove sono incardinati i percorsi di secondo livello 	DPR 263/12 art. 5 comma 2 C.M. n.4 del 21 marzo 2017
Attivazione del terzo livello (unità formativa) della rete territoriale del CPIA funzionale <ul style="list-style-type: none"> • alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa • alla progettazione e realizzazione delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo • all'eventuale costituzione di 	<ul style="list-style-type: none"> • CPIA (unità amministrativa) • strutture formative accreditate dalle regioni. (nel rispetto delle competenze delle regioni e degli enti locali)	DPR 263/12 art. 2 comma 5 Linee guida, adottate con il D.I. 12 marzo 2015 punto 3.

Tavoli Tecnici di cui il collegio dei docenti può avvalersi ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa		
Realizzazione delle <ul style="list-style-type: none"> • "misure di sistema" • "attività di collaborazione e raccordo sinergico" finalizzate alla erogazione dei percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena anche in applicazione del protocollo d'intesa "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari" siglato il 23 maggio 2016 tra il MIUR ed il Ministero di Giustizia.	<ul style="list-style-type: none"> • CPIA (unità amministrativa ed unità didattica), • strutture formative accreditate dalle regioni • strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia 	Linee guida, adottate con il D.I. 12 marzo 2015 punto 3.6

Disposizioni

Nella seguente **tabella** sono elencate le **disposizioni** impartite negli scorsi anni e che sono **confermate per l'a.s. 2017/18**.

Oggetto	Disposizioni	Norme di riferimento
<i>Patto Formativo Individuale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • formalizzazione del percorso di studio personalizzato • valutazione dei percorsi (Entro il 15 novembre 2017) 	<ul style="list-style-type: none"> • DPR 263/12 articolo 5 comma 1 lettera e) • DPR 263/12 articolo 6 comma 1 • CM 3/16 • CM 4/17 • CM 9/17 • Nota 8366/15
<i>Esame di stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico</i>	Si confermano le disposizioni a carattere transitorio	<ul style="list-style-type: none"> • CM 9/17
<i>Percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello</i>	Conferma delle disposizioni di carattere transitorio su <ul style="list-style-type: none"> • valutazione periodica e finale, • valutazione intermedia, • ammissione agli esami di stato • validità dell'anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • CM 3/16

Adempimenti

Di seguito l'elenco degli **adempimenti** previsti dalla [C.M. n.4 del 21 marzo 2017](#) concernente le iscrizioni ai CPIA e ai percorsi di secondo livello per l'anno scolastico 2017/2018.

Percorsi di istruzione liceale

Il Regolamento sull'istruzione per gli adulti ([DPR 263/12](#)) prevede la possibilità di attivare **percorsi di secondo livello nell'ambito dell'istruzione liceale**. La nota ministeriale ricorda che

- l'**autorizzazione** all'effettivo funzionamento di tali percorsi è disposta dagli Uffici Scolastici Regionali
- essi possono essere attivati solo ed esclusivamente nell'ambito dell'**ampliamento dell'offerta formativa**.

Aule Agorà

Il DPR 263/12 prevede l'adulto possa **fruire a distanza** di una parte del percorso formativo. Le Linee guida adottate con il [Decreto Interministeriale 12 marzo 2015](#) stabiliscono che, a fronte di **documentate necessità**, la fruizione a distanza può prevedere lo svolgimento di **attività sincrone** (conferenze on line) fra docente presente nelle sedi dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza, denominate **AGORA**. La circolare ministeriale 4/17 ha stabilito che **ciascun CPIA possa attivare non più di un'Aula Agorà**. L'**autorizzazione** all'attivazione di tali tipologie di aule è demandata agli uffici scolastici regionali. Il MIUR invita gli Uffici scolastici a rilasciare in tempi brevi tale autorizzazione.

Interventi utili al proseguimento degli studi nel relativo secondo periodo didattico.

La nota MIUR chiede agli uffici scolastici regionali di **predisporre le rilevazioni**, e di comunicarne i dati al MIUR, relative ai casi di adulti che frequentano il **primo periodo didattico**, presso **istituzioni scolastiche** dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, non attivo in organico. Tale possibilità, contemplata dalla CM 4/17

- rientra nelle attività di **ampliamento dell'offerta formativa** predisposta dalle suddette istituzioni nell'ambito di specifici accordi di rete con i CPIA
- deve prevedere **interventi utili al proseguimento degli studi** nel secondo periodo didattico

La nota chiarisce che analoga possibilità è "estesa anche agli adulti che hanno richiesto l'iscrizione ad un secondo periodo didattico dei percorsi di secondo livello non attivo in organico".

PON "Per la Scuola"

Con la [nota 38045 del 15 dicembre 2017](#) l'autorità di gestione (AdG) del PON "Per la scuola" ha assegnato l'importo di € 15.719.525,40 nell'ambito dell'[avviso 2165/2017](#) "Progetti per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), comprese le sedi carcerarie e presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno sedi di percorsi di secondo livello per l'istruzione degli adulti comprese le sedi carcerarie". Come è noto si tratta di una delle 10 azioni per "una scuola più inclusiva" prevista dalla [nota 950/2017](#). Per un approfondimento consulta il seguente [link](#).

Risorse relative alle misure nazionali (ex legge 440/97)

Il [Decreto Ministeriale 851/17](#), "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", ha destinato **euro 1.500.000,00** per sostenere il **rafforzamento e il funzionamento degli assetti organizzativi e didattici dell'istruzione degli adulti**.

In particolare l'art. 9 comma 2 prevede che le risorse siano così finalizzate

- a. **€ 450.000,00** per potenziare in ciascuna regione i "centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo"
- b. **€ 750.000,00** per realizzare e diffondere le iniziative che implementino il **piano di attività per** l'innovazione dell'istruzione degli adulti (PAIDEIA);
- c. **€ 300.000,00** per la promozione dell'**educazione finanziaria** per gli adulti nei CPIA aderenti al Progetto EDUFIN-CPIA (20%).

La Direzione generale per gli ordinamenti con il [decreto 27 dicembre 2017 n. 1538](#) ha definito le **specifiche tecniche** per la realizzazione delle suddette attività e il **riparto delle risorse** in misura proporzionale al **numero di patti formativi individuali stipulati** con le studentesse e gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti.

Riguardo al **punto a)** continueranno ad essere finanziati i centri regionali già individuati nell'a.s. 2016/17.

Inoltre i Centri proseguono le attività di ricerca in raccordo con il Gruppo Nazionale PAIDEIA, al fine di elaborare contributi e approfondimenti utili alla definizione degli standard delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Nella seguente **tabella** la ripartizione delle risorse previste dal dd 1538/17

Tabella A – Riparto fondi "Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo" (art. 9 comma 2 lett. a) D.M.851/2017)

	Regione	C.M. CPIA Centro regionale RS&S attivato con fondi ex art. 28, comma 2, lett. b) DM 663/2016	Denominazione CPIA Centro regionale RS&S attivato con fondi ex art. 28, comma 2, lett. b) DM 663/2016	Somma da erogare al CPIA centro regionale RS&S
1	Abruzzo	TEMM06000G	CPIA - PROVINCIA TERAMO	5.433,00
2	Calabria	CZMM19300V	CENTRO PROV. ISTR. ADULTI CATANZARO	14.121,00
3	Campania	NAMM0CQ00C	NAPOLI 2 C/O "E.DI SAVOIA-DIAZ"	29.855,00
4	Emilia Romagna	BOMM36300D	CPIA 2 BOLOGNA - BOLOGNA	41.333,00
5	Friuli Venezia Giulia	PNMM164001	CPIA 1 PORDENONE	9.025,00
6	Lazio	VTMM047008	CPIA 5	40.138,00
7	Liguria	SPMM06100R	CPIA LA SPEZIA	17.382,00
8	Lombardia	MIMM0CD00G	CPIA 2 MILANO	79.584,00
9	Marche	ANMM077007	CPIA SEDE ANCONA	9.201,00
10	Molise	CBMM205005	CPIA CAMPOBASSO	2.631,00
11	Piemonte	TOMM32500B	CPIA 3 TORINO	53.157,00

12	Puglia	LEMM31000R	CPIA 1 LECCE	26.473,00
13	Sardegna	CAMM202003	CPIA 1 CAGLIARI	16.913,00
14	Sicilia	CLMM04200B	CPIA CALTANISSETTA - ENNA	37.863,00
15	Toscana	GRMM09000T	CPIA 1 GROSSETO	24.012,00
16	Umbria	PGMM23500L	CPIA 1 PERUGIA	4.859,00
17	Veneto	VRMM136004	CPIA DI VERONA	38.020,00
TOTALE				450.000,00

Riguardo al punto b) le risorse stanziare, pari a € 750.000,00, sono finalizzate alla realizzazione di iniziative applicative dei "prodotti" elaborati nell'ambito delle "attività" e degli "interventi" realizzati negli scorsi anni ([d.d. 1250/15](#)) e che sono indicati nella seguente nella tabella D) del d.d. 1538/17)

Ambiti	DD 1250/15	n.	
1	A.1	art.2, co.2	Ideazione, progettazione e adozione di almeno uno dei seguenti "dispositivi":
		lett.a)	1 dispositivi di documentazione (libretto personale, ...) e strumenti di esplorazione (intervista, ...)
		lett.b)	2 linee guida per la predisposizione di "specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze"
		lett.c)	3 certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso e patto formativo individuale
2	A.2	art.2, co.3	Ideazione, progettazione e adozione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di I livello ed i percorsi di II livello:
		lett.a)	4 gestione comune delle funzioni di cui all'art. 14, comma 2 del DPR 275/99
		lett.b)	5 stesura del POF del CPIA, in quanto unità amministrativa, didattica e formativa
		lett.c)	6 progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello
3	B.1	art.3, co.2	Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti azioni di ampliamento volte a valorizzare il CPIA quale "unità didattica e formativa":
		lett.a)	7 iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti: 1. Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello pre-A1; 2. Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello superiore al livello A2; 3. Corsi per il conseguimento delle competenze informatiche; 3.bis ecc.. (ad esempio: Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere)
		lett.b)	8 iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione: 4. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi della formazione professionale; 5. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IeFP; 6. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi apprendistato; 7. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IFTS

Nella **Tabella B)** allegata al **dd 1538/17** sono indicate le risorse per ciascun CPIA.

Riguardo al **punto c)** le risorse, pari a € 300.000,00 sono finalizzate alla promozione dell'educazione finanziaria per gli adulti aderenti al Progetto EDUFIN-CPIA nell'a.s. 2017/2018. **Destinatari delle risorse sono i 90 CPIA aderenti all'iniziativa.** Le risorse devono essere utilizzate in via prioritaria per la progettazione, l'erogazione e il monitoraggio di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico, realizzate secondo quanto previsto nelle apposite **Linee guida** elaborate dal Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA ([nota 4785 del 3 maggio 2017](#)). La ripartizione delle risorse è indicata nella **Tabella C)** allegata al DD 1538/17.